Anno VI. - N. 1961 Trieste, Lunedì 23 Maggio 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 1961

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 10 la riga; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo.

(Nostro servizio particolare)

Gli arresti continuano. PIETROBURGO 22. Continuano gli arresti provocati dall' attentato del 13 marzo. Fra gli altri fu arrestata anche la figlia sedicenne dell' ex-direttore del Conservatorio, il noto violoncellista Davidow, essendosi rilevato da carte sequestrate ai cospiratori, ch' ella è l' amante d'uno dei condannati a morte e che sapeva degli attentati tramati contro l'imperatore. La giovinetta frequentava ancora il ginnasio.

Il movimento operaio nel Belgio. BRUSSELLES 22. Ieri si formò una banda di parecchie centinaia d' operai i quali, armati di fucili e rivoltelle percorsero i luoghi industriali del bacino di Mons. Le truppe spedite non furono in grado di domare quelle bande armate che dappertutto costrinsero gli operai ad abbandonare il lavoro. Rapporti ufficiali constatano un rapido diffondersi dello sciopero. Tre abitazioni di operai contrari allo sciopero generale furono distrutte colla dinamite. Le bande armate invasero nel centro industriale di Cuesmes molte fabriche e minacciandone i direttori colle rivoltelle, li costrinsero a sospendere i lavori. Un plotone di gendarmi assalì ripetutamente i rivoltosi, i quali in seguito a ciò marciarono alla volta dell' arsenale regio. Questo è ancor minacciato, percui si dovette domandar telegraficamente truppe in soccorso. Sono scoppiati seri disordini a Vaux-sous-Chevremont, dove gli operai belgi domandarono il licenziamento dei minatori tedeschi. Questi furono trattenuti a forza dal discendere nei pozzi. Ne seguì un tumulto. Si scambiarono colpi di rivoltella. Nove ... furono arrestati. La si... I diamante ... assume un po' 23. Oggi fu... semianarchico. Si ... sta. Il ricav... armi nuove truppe. lire. ...nl. Roma 22. Il Re, (Servis... 0.o anniversario del ... laurea dell' onor. Parlament... un telegramma congratulandosi seco lui e chiamandolo suo antico maestro e costante amico.

Il viaggio dei sovrani russi. PIETROBURGO 22. La famiglia imperiale è giunta ieri a Tula. Lo Czar vi tenne una rivista militare. La coppia imperiale si rimise quindi in viaggio.

L' Italia in Africa. ROMA 22. Notizie da Massaua ed Assab al Ministero della guerra, informano che la salute delle truppe è buona; il morale ottimo. Il Ministero dispose l' invio a Massaua di nuove vistose spedizioni di vettovaglie e munizioni.

Smentite ufficiali. PARIGI 22. La *Havas* ha da Pietroburgo: Si smentisce la scoperta di un complotto per un attentato contro lo Czar a Novotscherkask. Dopo la partenza dei Sovrani da Pietroburgo nessun arresto politico fu fatto.

Inondazioni in Ungheria. KARLSBURG 22. Tutti i sobborghi sono sott' aqua. Molte famiglie versano ancora in pericolo. Le case meno solide crollano una dopo l' altra.

Profanatori arrestati. LUBIANA 22. Quali autori dell' ultima profanazione del monumento ad Anastasius Grün furono arrestati due apprendisti, l' uno dei quali fu già punito per aver preso parte agli eccessi dell' anno scorso.

Ai reali di Rumenia. BUCAREST 22. Nella ricorrenza dell'incoronazione si celebrò un solenne *Tedeum*, al quale assistevano il re, i ministri, il corpo diplomatico, i dignitari civili e militari e il clero. Ebbe luogo una rivista delle truppe, alla quale accorse una immensa folla, che acclamò entusiasticamente la coppia reale. La condotta delle truppe fu eccellente. Assistettero alla rivista gli addetti militari delle legazioni austriaca, francese ed italiana.

Cose vaticane. ROMA 22. Nel Concistoro di domani verranno nominati cardinali monsignor Pallotti e il padre Bausa e arcivescovi *in partibus* il nuovo nunzio apostolico a Monaco e il nuovo rappresentante della S. Sede a Vienna; il primo di Petrak, il secondo di Nicea.

(Servizio del Corr. Bureau)

Inondazioni in Ungheria. KARLSBURG 22. Il Maros è straripato ed ha allagato la città. Le truppe lavorano all'opera di salvataggio. Il movimento ferroviario è interrotto in più luoghi.

Ancora l'occupazione della Bosnia-Erzegovina al Parlamento ungherese BUDAPEST 21. Prima che venisse presa a notizia la sua risposta all'interpellante Iranyi, Tisza replicò contro le argomentazioni di quest'ultimo che criticò la politica orientale dell'Austria-Ungheria. I protocolli del Congresso di Berlino, disse Tisza, attestano che il rappresentante della Russia appoggiò anche verbalmente la proposta del delegato inglese di conferire all' Austria-Ungheria il mandato d'occupare la Bosnia-Erzegovina. La questione se il Governo potesse prevedere cosa sarebbe avvenuto della Bulgaria, Tisza non è disposto di discuterla al momento. Una cosa il Governo poteva sicuramente sapere, cioè: se la Monarchia fosse intervenuta con le armi, oggigiorno tutte le popolazioni cristiane dei Balcani odierebbero l'Austria Ungheria, mentre invece attualmente si avvera il contrario. Il presidente dei ministri accennò al trattato di Santo Stefano e ai risultati del Congresso di Berlino, i quali dimostrano che l'Austria-Ungheria, in quanto era compatibile con gl' interessi e con la libertà dei popoli cristiani, adempì il suo dovere riguardo all' integrità dell'impero ottomano. Il mandato conferito dal Congresso fu accettato perchè subentrarono quelle condizioni, dalle quali l'Austria-Ungheria aveva già anticipatamente fatto dipendere l'occupazione da parte sua. Egli non può ammettere che l'occupazione della Bosnia-Erzegovina fosse di detrimento agli interessi della Monarchia e in ciò non si appoggia su argomentazioni, bensì sopra cose di fatto. Una politica che dispiace alla stampa panslavista non può essere cattiva, nè per la Monarchia nè per l'Ungheria. - L'antecedente risposta è quindi presa a notizia a grande maggioranza.

Rivelazioni e scandali. PARIGI 21. Una nota dell' *Agenzia Havas* biasima altamente la corrispondenza ufficiale publicata oggi nel *Figaro* dal generale Leflo, dimostrante che la Russia impedì nel 1875 la Germania di assalire la Francia e constata che il generale Leflo non ebbe dal ministro degli esteri, nè mai avrebbe ottenuto l'autorizzazione a publicare tal cosa. Stigmatizza quindi il contegno del generale quale un abuso di fiducia e una grave trasgressione dei doveri incombenti alla sua posizione.

—

Notizie telegrafiche.

Il trattato di commercio fra l'Italia e l' Austria. ROMA 21. La *Riforma* espone gli effetti del trattato vigente coll' Austria dal 1879. Le merci italiane spedite in Austria diminuirono da 206 milioni a circa cento; invece le importazioni dall' Austria aumentarono notevolmente. Mentre nel 1879 le esportazioni nostre per l' Austria superavano le importazioni dall' Impero, ora queste superano quelle del doppio. Si comprende perciò — dice la *Riforma* — il desiderio dei giornali di Vienna che si affretti la rinnovazione del trattato in base alla nuova tariffa approvata dalla Camera austriaca, che peggiora le condizioni nostre, massime per i prodotti agrari che industriali che interessano specialmente l' Alta Italia. L' articolo conclude: Dobbiamo premunirci contro eccessive pretese e impedire maggiori danni; nè farsi imporre dalla corrente protezionista prevalente nelle due parti dell' Impero austriaco."

La giustificazione di Genè. ROMA 21. Si assicura che il generale Genè ebbe ordine di compilare un rapporto al Ministero della guerra per giustificare la sua condotta, specialmente circa i motivi del suo richiamo dal comando militare di Massaua. Una speciale Commissione, composta di generali, prenderà in esame il rapporto del Genè e lo giustificherà.

Drami dei monasteri. PIACENZA 21. Ieri si dovette condurre al manicomio una monaca impazzita; dietro via incontrato un fanciullino lo prese freneticamente in braccio e stringendoselo al seno lo baciava con frenesia chiamandolo suo figlio.

Un torero moribondo. MADRID 21. E' moribondo per grave ferita riportata il famoso *torero* Mazzantini, oriundo italiano.

Un tesoro scoperto a Padova. PADOVA 21. Circola insistente la voce di una scoperta interessantissima. Vuolsi dunque che nell' antico convento dei Gesuiti, ora Ospitale militare, un ufficiale battendo accidentalmente il muro, l' abbia sentito risonare siffattamente in un punto da fargli sorgere il dubio che al di là dovesse esservi un altro locale fino allora ignoto. Difatti, abbattuto il muro, si scopriva una profonda cantina, nella quale sarebbero stati rinvenuti un grande crocifisso d' argento, libri corali, molti documenti, oggetti e paramenti da chiesa ricchissimi, evidentemente nascosti nel 1866 dai Gesuiti allorquando abbandonarono Padova, poco tempo prima della partenza delle truppe austriache.

Notizie marittime. POINT A PITRE (Guadalupa) 21. Proveniente da Marsiglia, arrivò qui il brick a.-u. *Nilo*, cap. Matteo Lalich.

Mobilitazione in Italia. VIENNA 22. La *W. Allg. Zeitung* ha da Roma, 21, che il ministro italiano della guerra ha preso tutte le disposizioni per mobilizzare un corpo d' esercito durante le prossime grandi manovre.

Drami della miseria. BERLINO 21. La moglie di un tagliapietra, certo Neumayer, si è appiccata dopo aver appiccato i suoi tre figliuoletti.

Contrabandieri in aqua. PERI 21. Le guardie doganali sequestarono sull' Adige a Peri sulla frontiera veneto-trentina una barca di contrabandieri con 17 quintali di spirito. I contrabandieri si salvarono gettandosi in Adige.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ult. quarto. Leva il sole: ore 4·27 tram. 7.37 Oggi: S. Desiderio — Domani: S. Giovanna — Termometro C. ore 7 ant. 16·5, 2 pom. 21.4. Altezza bar. 757.4

Per i danneggiati dal terremoto in Liguria.

11062 Paolo Foppa
Caterina Foppa
Eduardo Rocco
Carlo Possenno
E. Luxardo
N. Luxardo
Amalia Luxardo
Margherita di Bagnacavallo
11070 Carlo Gagliardi
Maria Cokely
Pietro Locatelli
Maria Ladich
Giorgio Giraldi
Giuseppe Dompieri
Giac. de Giacomi
Francesca Ranier
DA VERTENEGLIO (Istria)
A. Gardevich, pod.
11080 Giov. Doz
M. prof. Covrich
Giuseppe Paulussi
Matteo Sason
Gio. Druscovich
S. Cragliotto
Paolo Todero
Edoardo Cuder
Stefano Stefani
Gio. Cappellari
11090 D. Dubaz
DA BUIE
Luigi d'Ambrosi
Nicolò Antonini
Giov. Vardabasso
Silvestro Venier
Rosalia Venier
Griselda Agapito
Adriano Rota
Emilia Rota
Mercede Rota
11100 Natalia Rota
Catullo Salvetti
Francesco Godas
Antonio Trevisan
Daria Trevisan
G. Battista Miani
Luigi Tagliapietra
Antonio Marzari
Maria Marzari
Antonio Marzari
11110 Em. Marzari
Marcella Marzari
Giorgio Dr. Franco
Giovanni Franco
Anna Franco
Anna Sajiz
Alfonso Dr. Sajiz
Bortolo Dr. Vigini
Antonia Vigini
Pietro Vigini
11120 Maria Vigini
Antonia Vigini
Marina Vigini
Pietro Vigini di P.
G. B. Bedolo
Carlo Bedolo
Carlo Bonetti
Adele Bonetti
Elio Bonetti
Giovanni Bonetti
11130 Maria Bonetti di Carlo
Paolo Zoppolato
Fabrizio Bonetti
Giulia Bonetti
Enrico Bonetti
G Antonini fu B.
Giovanni Vigini
Giovanni Marzari
Valentino Cristofoli
N. Zoppolato
11140 P. Zoppolato
Servolo Antonini
Luigia Antonini
Bortolo Vardabasso
Fr.ca Vardabasso
Giov. Vardabasso
Teod.o Vardabasso
Franc. Vardabasso
Felice Crevato
Felice Tagliapietra
11150 Silv. Crevato
Fr.co Dr. Crevato
Giuseppe Crevato
Teresa Crevato
Eufemia Crevato
Franc. Antonini
Antonia Antonini
Carlo D'Ambrosi
Vittorio d'Ambrosi
Teresa d'Ambrosi
11160 Gina d'Ambrosi
Clem.na d'Ambrosi
Gius.na d'Ambrosi
Luigia d'Ambrosi
Giovanni Bonetti
Gasparo Bonetti
Maria Bonetti
G. Battista Marzari
Ant.tta Gironcoli
Luigi Gironcoli
11170 E. Gironcoli
Lod.ca Gironcoli
Silvio Gamberini
Ag.no Gamberini
Anna Gamberini
Nic.tta Mazzuchi
Franc. Mazzuchi
G. B. de Franceschi
Giacomo Dott. de Franceschi
N. de Franceschi
T.sa de Franceschi
V.ria de Franceschi
Lina de Franceschi
M.lla de Franceschi
M.ria de Franceschi
Marco de Franceschi di Nicolò
Luigi de Franceschi di Nicolò
G. Maria Zattera
Attilio Zattera
Vinc. Cimadori
Vinc. Cinich di G.

11191-11209 Da 19 persone componenti il Corpo insegnante della civica Scuola del rione di Città nuova.

11210-11244. Da 35 amici raccolti al Caffè degli Specchi.

11245-11275. 31 avventori dell'osteria Stoka.

11276-11325. Pervenutici da Vienna da una signora triestina a mezzo postale f. 10.

11326-11375. A mezzo postale da Trieste sotto la cifra U. Fior. 10.

11376-11498. A mezzo della redazione dell' *Indipendente* dal Circolo famigliare Apollo f. 24.43.

Assieme dunque	f. 2299.63
Interessi complessivi sulle somme depositate	„ 8.55
	f. 2308.18

calcolati al cambio di 50 soldi per Lira pari a Lire 4616.36.

Abbiamo già inviato al 24 aprile Lire it. 4000 al sindaco di Genova, sicchè oggi rimettiamo il saldo con L. 617 - e chiudiamo la sottoscrizione.

I nostri comprovinciali a Roma. Da una corrispondenza inviataci stralciamo brevemente quanto segue sulle cose più importanti trattate nell' Assemblea generale ordinaria della „Società di mutuo soccorso fra Triestini e Istriani in Roma" tenutasi la sera di Giovedì 19 corrente.

Dal resoconto semestrale finanziario presentato dal Presidente Dr. Salvatore Barzilai si potè rilevare, come nel breve periodo d' esistenza della Società la Cassa sociale sia già arrivata ad avere un fondo abbastanza rilevante; fondo, il quale si aumenterà sempre più, se, come speriamo, i nostri concittadini e comprovinciali vorranno concorrere con le loro oblazioni a dare incremento a questa nobile e generosa istituzione.

A formare il nuovo Consiglio direttivo riuscirono eletti i signori:

Barone A. di Falkner, Presidente; Dante Vaglieri, Segretario; Giovanni Cobau, Cassiere.

Dr. Salvatore Barzilai, Riccardo Milla, Antonio Minerbi, Pietro Ravasini Consiglieri.

Adriano Cattoi, Giovanni Zanardi Revisori.

Infine per proposta di un socio l'Assemblea espresse un voto unanime di condoglianza all' ottimo consocio signor Dante Vaglieri, colpito quel giorno stesso da gravissimo lutto domestico con la perdita della sorella.

La sede sociale trovasi provvisoriamente presso il Presidente Bar. de Falkner: Via Venti Settembre, 35; e noi esortiamo i nostri concittadini di sovvenire con le loro offerte questa giovane istituzione che sorse a Roma con nobilissimi intendimenti ed alla quale auguriamo ogni sorte migliore.

Società dei Meccanici. Ieri alle 5 pom. ebbe luogo il congresso annuale ordinario di questo giovane sodalizio.

La relazione sull'operosità nel VI anno sociale, ispirata a un caldo amore alla casta dei meccanici e al sodalizio che ne propugna gl'interessi, fu accolta da segni di vivo encomio ed approvata ad unanimità.

L'assemblea espresse la propria condoglianza per il decesso dei tre soci: Francesco Giudice (fondatore), Giuseppe Giachini e Lodovico Hanser.

Fu quindi approvato il bilancio, che presenta un capitale sociale di fiorini 2435.04. Il numero dei soci ammonta a 198.

Non essendosi neppur quest' anno presentato alcun concorrente al premio annuale di f. 25, istituito dal sig. dott. Florio, questi dispose che i f. 25 fossero depositati alla Cassa di risparmio in aumento del Fondo Istruzione.

ARTURO ARNOULD. 22

La Principessa Belladonna

(Proprietà letteraria — Riproduzione proibita

C' era qualche cosa d' interrogativo nella voce di Odetta. Il conte non se ne avvide o non volle avvedersene, perchè rispose con una domanda.

— Avete conosciuto il signor di Curgis, vostro padre? disse con dolcezza affettata.

— Mai. Ero ancora in fasce quando morì.

— E siete stata allevata qui a Bracieux?

— Sì, dalla mia nutrice, la Michelina.

Vi fu una nuova pausa.

Senza che Odetta se ne fosse accorta, il conte aveva lasciato la strada diretta che conduceva a Bracieux per avviarsi in sentieruoli remoti, dove procedeva colla sicurezza e la noncuranza d'un uomo che conosce la foresta sulla punta delle dita.

Ed infatti era troppo tempo che cacciava su quel terreno, ogni volta che andava a passare l' autunno in allegra brigata al suo castello di Neuvy-sur-Bouvron, per non conoscerne ogni angolo.

Quello che l' aveva deciso a cambiar strada era l' aver udito, mentre discorreva colla fanciulla, il rumore lontano della caccia, che pareva venire alla loro volta, e se ne allontanava per non essere interrotto in quell' abboccamento, che cominciava ad interessarlo sotto parecchi rapporti.

Odetta lo lasciava fare, sempre appoggiata al suo braccio graziosamente incurvato, e che, tuttavia, la reggeva e la trascinava con un vigore estremo, del quale ella non si accorgeva.

Era chiaro che i suoi occhi non vedevano nulla degli oggetti esterni, e il suo pensiero concentrato in un solo punto, non badava più al resto.

Fu il conte che riprese il discorso:

— Ma se avete vissuto finora in questo villaggio - disse - è impossibile che vi restiate sempre... Non siete più una bimba, siete una bella signorina. Presto o tardi la vostra mamma conterà di prendervi con sè...

— Oh sì! - disse Odetta. - Me l'ha promesso ieri.

— Ieri?

— È venuta a vedermi; ha passato due giorni con me... È stato per rifare da sola la passeggiata che abbiamo fatta insieme, che mi sono trovata ad incontrare la caccia...

— E che io ho avuto la fortuna di salvarvi da un piccolo accidente, e di fare la vostra conoscenza... Ah! la signora di Curgis era qui ieri?

E soggiunse con uno strano sorriso:

— Dovrete raggiungerla presto?

— Fra sei mesi verrà a prendermi, e non ci separeremo più.

— Naturalmente. Siete in età da essere presentata in società, e siete troppo bella per non far parlar molto di voi...

Così dicendo la guardava con lo sguardo pieno di fiamma, ma d' una fiamma dolce, che Odetta sentiva penetrare nel cuore, traverso il petto sollevato da una emozione profonda, inebriante. Il conte di Malvois vedeva l' impressione che faceva, l' agitazione e l' attrazione che produceva, e che l'innocenza della fanciulla non le permetteva di nascondere.

Del resto, non sono soltanto le donne che sentono di piacere; l' uomo di spirito e di esperienza non lo indovina meno che la più abile civetta. Era un vero fascino. Egli lo aveva esercitato troppo spesso per non riconoscerlo.

Però la cosa non era mai accaduta in quelle condizioni di assoluto candore, e c'era qualche cosa di nuovo e di delicato, che seduceva il suo palato, un po' guasto da tutti i sapori delle vita da gaudente parigino.

Ma sventuratamente, e questa è la punizione di chi ha vissuto troppo e male nella cerchia dei facili amori, delle cortigiane di bassa e d' alta sfera, il conte, preso da uno scetticismo insanabile, non credeva facilmente a nulla, specialmente alla virtù delle donne ed alla sincerità dei sentimenti.

In fondo al suo cuore c' era un immenso disprezzo dell' umanità, il cui sogghigno lo avvertiva di stare in guardia, e di cercare qualche pensiero occulto, astuzia, comedia, interesse o menzogna, sotto le apparenze che per chiunque altri sarebbero state più pure e convincenti.

Per cui, appena aveva saputo il nome di Odetta la sua cura principale era di sapere con sicurezza, se il candore della fanciulla e la sua ignoranza di quanto riguardava la madre, erano veri come sembravano; tanto più che nei modi della figlia di Emma, c' era una spece d' abbandono, di facilità per così dire, ch' egli non riusciva a spiegarsi, non essendo abbastanza vanitoso, nella sua qualità di scettico e di uomo di spirito, per attribuirli alla sola attrattiva della sua persona.

Egli continuò:

— Sarà un gran cambiamento; ed un felice cambiamento nella vostra esistenza. Perchè dovete annoiarvi molto in questo paese. (*Continua.*)

Al punto: Comunicazioni, il presidente sig. Angelo Scarpa comunica al Congresso essere pervenuta alla Direzione una lettera firmata da molti soci, i quali domandano si torni sull' argomento della riforma dello Statuto sociale, deliberata già nel Congresso straordinario del 14 novembre 1886, parendo loro che tanto al Congresso quanto alla Commissione siano sfuggite diverse opportune riforme.

Nella discussione apertasi per decidere se si dovesse prendere in riflesso quella lettera, oppure rimettere la riforma già deliberata alla Luogotenenza, parlano i soci Cibron per quest' ultimo partito, e il socio Dogan appoggiando la proposta fatta dal vice-presidente sig. Paolo Sala di formare fra i soci presenti una Commissione incaricata di mettersi d' accordo coi soci firmatari della lettera sulle ulteriori modificazioni da introdursi nello Statuto. E il Congresso adottò la proposta Sala.

Anche in seno a questo sodalizio si agita la questione del fondo pensioni. La Commissione incaricata delle riforme allo Statuto sociale aveva fatto l'anno scorso una proposta a tal uopo. Si trattava di aumentare di 5 soldi l' attuale contribuzione settimanale dei soci, e s'era calcolato di accumulare in 20 anni un capitale di circa fiorini 20.000 per il fondo pensioni. La proposta però era caduta. L'idea non cessa perciò di essere buona, nè sarebbero certo da biasimarsi coloro che imprendessero a nuovamente propugnarla.

Per la nomina del Consiglio e della Commissione di revisione fu fissato il giorno 5 giugno, alle ore 5 pom.

Preletta una lettera di ringraziamento del medico sociale sig. dott. Florio, si passò allo spoglio delle schede per la nomina della nuova Direzione.

Riuscirono eletti: Presidente: Paolo Sala; Vice-presidenti: Giovanni Saffaro e Giusto Lack; Cassiere: Ferdinando Keiss; Ragioniere: Diodato Schiavoni; Segretari: Antonio Stock e Francesco Giacomich.

Infine fu votato un ringraziamento alla cessante Direzione e alla Stampa. Dopo alcune calde assicurazioni pronunciate dal neo-eletto presidente sig. Paolo Sala, il Congresso si chiuse.

Il ballo campestre al Cacciatore. Ogni anno, la festa da ballo dei nostri territoriali offre a una grandissima parte di cittadini il pretesto per fare una deliziosa scampagnata sul Colle Ferdinandeo.

Ci va la modesta famigliuola borghese che sale pian pianino, anfanando, dando la mano ai ragazzi e gettando loro di tratto in tratto le raccomandazioni di far pianino ed usare prudenza, e ci va anche la dama aristocratica che troneggia nel suo cocchio.

Di più, una quantità enorme di sartine, di popolane, di giovanotti di tutte le classi sociali.

Ieri, il tempo era imbronciato: il cielo nel quale neri nuvoloni vagavano, era tutto una minaccia. Ma la folla, nondimeno, non mancò alla tradizione: e fu una folla grandiosa, gaia, variopinta.

Su, al Cacciatore, dinanzi alla spianata, sul terrazzo, nel fitto del bosco, nella elegantissima villa del Barone Pasquale Revoltella, in omaggio alla cui memoria si dà la festa, nelle osterie vicine, una moltitudine immensa e svariata se la spassa, godendo il fresco, che a vero dire non si fa punto desiderare, chiacchierando, bevendo, osservando.

Nello stradone, una lunga fila di carrozze; un passaggio continuo di pedoni.

Nello *chalet* svizzero della villa Revoltella, la egregia signora Clementina Bazzoni, attorniata da un' accolta gentile di dame, dispensava dei mazzi di fiori di campo, bellissimi nella loro semplicità che li rivelava improvvisati lì per lì, graziosamente. Al di là della villa - il pittoresco spettacolo del ballo campestre.

I ballerini prendono la cosa con tutta serietà. Stringono al petto le rubiconde villiche connazionali di Nabergoi e le trascinano nei giri... più o meno vorticosi, con le guance unite alle guance, formando uno strano guazzabuglio di salti. Hanno il fiore all'occhiello e un sorriso... *territoriale* sulle labra. Ci vorrebbe Sardou per fare la sua apologia della donna slava.

* * *

Ma intanto, mentre in terra la malinconia non si sa dove stia di casa, - su in cielo si stava macchinando qualche cosa di grosso.

Sono le sette.

Le nubi nere del cielo s' allargano; e soffia un venticello foriero di pioggia. Ma la gente non se ne dà per intesa, e non vuol lasciarsi imporre da minacce, per quanto celesti.

Ma d'un tratto si scatena uno scroscio di pioggia fittissima, rumorosa, assordante, accompagnata da grossi chicchi di gragnuola. — La scena, in un battor di ciglio, muta d'aspetto completamente. Succede una baraonda: il fuggi fuggi della folla è indescrivibile. Un pensiero domina: salvarsi... dall' aqua che infuria.

È una confusione indicibile: gente che chiama in fretta il tavoleggiante per pagare; altri che con egual fretta... non lo chiamano.

Gente che ha pagato e vuol vuotare tutto il bicchiere di birra; sedie rovesciate, bimbi che strillano. Chi ha la felicità di possedere un ombrello diventa un omnibus... a due gambe. Un parapioggia diventa un' arca di Noè.

Gli uomini si tirano su i calzoni; le donne sollevano le sottane a quattro dita da terra.

Accadono repentinamente degli scioglimenti di famiglie. I mariti cercano le mogli; le mogli... non cercano i mariti. Le signore pensano mestamente ai vestiti nuovi, tutti inzaccherati ed inzuppati.

Negli oggetti di vestiario succede una completa rivoluzione: è uno spostamento generale. Le sottane delle villiche si convertono in scialli; i parasoli diventano... parapioggia; i fazzoletti da naso compiono il modesto ufficio di fodere da cappello.

Per le scorciatoie, per i verdeggianti declivi, per i piccoli sentieri che conducono al Boschetto è un torrente di gente bagnata che corre. Sotto gli alberi, sotto le tettoie, nei vani delle porte è un affollarsi di gente accorsa a ripararsi dall'aquazzone.

Lungo la via coppie romite si riparano sotto le fronde delle querce vetuste; come la Duchessa de la Vallière col suo amante regale.

Al Boschetto sotto la tettoia e nei locali interni del *restaurant* e nella birraria all' *Aurora* è convenuta una gran folla; anche le signore devono approfittare di quella *tappa* possibile perchè le carrozze aperte non servono a riparare dalla pioggia.

Giù per la Corsia Stadion, ogni bugigattolo, ogni liquoreria serve da publico asciugatoio.

Cappelli in rovina. Tevini gongola.

Fratellanza Artigiana. La sezione maschile di questa Società terrà domenica 29 corr. alle 5 pom. nella Residenza sociale, un Comizio generale col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del P. V. del precedente Comizio ordinario e dell'ultimo Comizio straordinario. — 2. Pertrattazione in merito l'art. 10 dello statuto sociale. — 3. Comunicazioni della Direzione. — 4. Elezioni del Comitato di revisione.

Aumento d'interesse. La Delegazione municipale nell' ultima sua tornata, prese a notizia che la Filiale dello Stabilimento di Credito ha aumento dal 15 corr. il tasso d'interesse per i versamenti fatti o da farsi presso quello stabilimento dal 2 3|4 al 3 per cento; e adottò di esprimere al civico tesoriere l'aggradimento della Delegazione per la sua premura nel curare gl'interessi del Comune.

Tombola a Capodistria. Lunedì 30 corrente, seconda festa di Pentecoste, alle ore 6 1|2 pom., avrà luogo a Capodistria un publico giuoco di tombola a beneficio di quell' ospedale e dell'Asilo di carità per l'Infanzia.

Desdemona in Tribunale. Sabato a Venezia, dinanzi al tribunale di commercio è stata discussa la causa della signora Romilda Pantaleoni contro l'impresa dei fratelli Corti. Come è noto, diede occasione alla lite il fatto che l'impresa fratelli Corti prescelse far cantare il nuovo spartito di Verdi dalla signorina Gabbi anzichè dalla signora Pantaleoni.

L'avvocato Erizzo, ricordò i successi ottenuti dalla Pantaleoni alla Scala di Milano, e pur professando la sua intenzione di non togliere alcuna delle foglie d'alloro, onde è intrecciata la corona che ottenne la signorina Gabbi in Roma ed in Venezia, nella difficile parte di Desdemona, procurò di mettere in evidenza che essa non seppe raggiungere tutti gli effetti e quel colmo di successo che (secondo lui) erano stati conseguiti nella stessa parte di Desdemona dalla signora Pantaleoni in Milano. Concludeva quivi denunciando come illegale ed arbitraria la sostituzione della signorina Gabbi alla signora Pantaleoni, fatta dall' impresa Fratelli Corti sulle scene della Fenice di Venezia, nel mentre la signora Pantaleoni era stata per questo teatro regolarmente scritturata.

L'avvocato Villanova ribatteva le ragioni avversarie. Accusava la signora Pantaleoni di aver colto il pretesto di una leggera indisposizione per esimersi dal cantare al Costanzi di Roma, pel quale era pure scritturata; proclamava la Gabbi superiore ad essa; l' impresa Corti costretta di attenersi alla Gabbi per non correre pericolo di trovarsi nel giorno della rappresentazione dell'*Otello* in Venezia senza una prima donna per disimpegnare quella parte. Oppose da ultimo che il contratto con la signora Pantaleoni non era perfetto, e quanto meno era stato risoluto per circostanze svariate, che qui sarebbe lungo l' enumerare.

A suo tempo daremo un cenno della sentenza.

Il tempo ieri fu bellissimo nelle prime ore del mattino, e provocò un grande movimento di gente al Corso; nel pomeriggio però l'orizzonte incominciò ad oscurarsi. Dopo l'aquazzone e la grandinata che incominciarono alle sette, la temperatura si abbassò notevolmente. Ieri a sera non si poteva fermarsi all' aperto, e il soprabito non era di troppo. — La pioggia non cessò fino alle nove.

Nel pomeriggio a Sant'Andrea, dove c'era molto concorso, la gente che faceva ritorno, sorpresa dalla pioggia, prese d'assalto tramways ed omnibus. Ci fu anche qui un po' di scompiglio, come accade negli altri luoghi di ritrovo all'aperto: a Barcola, al Giardino publico, al Boschetto, all'Aquedotto.

Le gite di ieri. Ieri mattina, alle ore 10, partirono da qui in gita di piacere col piroscafo *Egida*, per Miramar 16 persone; alle ore 3 1|2 del pomeriggio, per Capodistria e Pirano col piroscafo *Risano* 150; coll'*Egida* per Pirano e Salvore 70; col *Pronto* per Servola 64.

Per beneficenza. Mercoledì, 25 alle 6 1|2 di sera avrà luogo al Boschetto un concerto musicale il cui netto ricavo sarà devoluto a favore dei danneggiati dagli incendi in Eperies, Nagy, Karoly, Turocz, nell' Ungheria settentrionale.

Da Fiume si fanno nei dì festivi delle gite di piacere per Trieste. Ieri dopo il mezzodì arrivarono qui col piroscafo del Lloyd *Stambul* 112 persone.

Una chellerina e due camerieri davanti al giudice. Durante lo scorso aprile nella birraria „All' Aurora", presso ai Volti di Chiozza, trovavasi al servizio la chellerina Ida Keller, la quale teneva alle proprie dipendenze due camerieri: Francesco Kortan e Luigi Schmitz.

La notte del 18 di quel mese tra essa ed i suoi dipendenti insorse un alterco per questione di sigari e pane, e pare che la Keller li offendesse sul vivo.

Erano le tre del mattino quando essa rincasava, ma giunta nei pressi del teatro Armonia fu assalita dallo Schmitz e percossa con uno schiaffo, poi un' altra persona venne a colpirla.

Alle grida di lei accorse la guardia di p. s. Francesco Brenze, che accompagnò la Keller all'ambulanza del civico ospedale, e di là a casa sua.

In seguito essa fece denuncia contro i due bastonatori i quali, alla loro volta accusarono lei di offese all' onore, per cui accusati ed accusatori comparvero ieri mattina dinanzi al giudice.

Lo Schmitz, ammettendo di aver menato un solo schiaffo alla Keller, insistette perchè ella venisse punita per le offese a lui dirette.

L'altro accusato, il Kortan, chiedeva anch'egli la punizione di lei.

La Keller, a sua volta, oltre al chiedere la punizione, esigette da' suoi bastonatori un indennizzo di 42 fiorini, e ciò per giornate perdute e dolori sofferti.

Al giudice sembrò che un po' di torto ci stesse tanto da una parte che dall'altra, e tentò di ridurre le parti a più miti consigli.

Si fu allora che i due camerieri cavallerescamente sdegnarono di farsi accusatori di una donna, e recedettero dall' accusa. La Keller poi, dinanzi al sincero pentimento di essi, raccomandò al giudice tutta la clemenza possibile.

Fu perciò che il Kortan e la Keller vennero assolti. Lo Schmitz però venne condannato a 36 ore d'arresto.

Cucina popolare Il caffè viene dispensato dalle ore 6 ant. in poi ai soliti prezzi.

Pranzo (ore 11 e mezzo ant.) Minestrone s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con piselli s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena ore 6 1/2 pom. Maccheroni al sugo s. 10, Ragouts con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1430.

Rissa e ferimento. All' ambulanza chirurgica del civico ospedale presentavasi ieri il facchino Domenico Bessek, da Trieste, abitante in via della Fabrica N. 7 per farsi medicare una ferita da punta al braccio sinistro. La ferita gli fu cagionata in una rissa con un individuo di cui non si sa il nome.

Un nemico del telegrafo. Il facchino Antonio B., da Zara, d' anni 22, non si sa perchè, deve avere una invincibile antipatia per il telegrafo. E' un prodotto del progresso, che a lui urta i nervi. E per sfogarsi in qualche modo ieri rubò... un palo telegrafico!! E con questo palo in mano andava pacificamente gironzando per le vie. Le guardie lo videro, e lui, interrogato, naturalmente non seppe spiegare la provenienza di quell'oggetto: per la qual ragione venne condotto agli arresti.

Una sassata. Iermattina, un monello di cui non si sa il nome, si prendeva il vandalico divertimento di gettar sassi sui passanti.

Ne ebbe a soffrire un ragazzino di due anni, a nome Giovanni Pontoni, da Trieste, abitante in via Donota, il quale, in causa di un sasso scagliatogli, sulla fronte ebbe a riportare una ferita lacero-contusa che dovette farsi medicare all'ambulanza chirurgica.

Furto in macelleria. L' altra notte, ignoti ladri, dopo aver rotto il lucchetto, s'introdussero nella macelleria del signor Osvaldo C. in via delle Legna ed asportarono una rivoltella e l'importo di 48 soldi.

Ogni giorno una. La signora Tranquilletti si lamentava col medico di non poter dormire la notte, cosa che le succedeva da qualche tempo, e gli domandava consiglio.

Il dottore prende penna, carta e calamaio e scrive la ricetta così:

— Cominciando da questa notte, ne prenda un cucchiaio ogni dieci minuti, e vedrà che farà tutto un sonno fino a domattina.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

COMUNICATO.

Al Castellano e Castellana di Botunovaz.

I più sentiti ringraziamenti pella festosa accoglienza avuta.

Compagnia di Buontemponi.

UNA TRIESTINA MORTA A ROMA

Bice Vaglieri, gentile e simpatica fanciulla di 18 anni, spirò giovedì 19 corr., alle ore 5 pom.

Sei mesi fa era partita da Trieste lasciando il rimpianto e la dolce memoria di sè nei molti amici e conoscenti, che contava nella sua patria. Era andata a Roma con la madre, la brava ricamatrice che tutti conoscono, per raggiungervi l'amato suo fratello, uno dei più studiosi giovani di quella Università; e sperava di riaversi colà dalla malattia, che già da tempo la travagliava. Ma il crudo morbo, che a nessuno perdona, non risparmiò quella tenera esistenza, ed ella moriva placidamente fra le braccia della desolata madre, andando a trovare nel sonno eterno quella pace che mai aveva avuta sulla terra. Riposa in pace, povera fanciulla, e il sincero dolore di quanti ti conobbero ser a a lenire quello inenarrabile dei tuoi cari superstiti! C.

Lavorante e garzone sarta donna ricercansi in via Spiridione 1, piano secondo (464)

Affittasi una stanza ammobiliat., Riva Pescatori N. 8. (468)

Affittansi due stanze ammobiliate, ingresso libero, con costo per f. 25-30. Via Valdirivo N. 18, terzo p. (462)

Pel 24 agosto si affittano due o tre stanze vuote. Insinuarsi al terzo piano porta N. 17, in Piazza Gadola N. 1. (460)

Da vendere cardinali rossi della Virginia, Pappagalli amazzoni del Brasile, Cacadù grandi con cresta rossa, Salon cacadù con cresta gialla, Nymfe dell'Australia, uccelli bengalini delle Indie e China. Carlo Zweier, Piazza Donota 4, Rena vecchia. (459)

Si vendono diverse mobiglie usate ed un torno, in via Porporella N. 2 I.mo piano, dalle ore 9 ant. alle 5 pom. di tutt i giorni, meno il venerdì. (440)

Da vendere una cetra nuova. Informarsi all'amministrazione del „Piccolo". (443)

Mancia di fior. 5 a chi riporterà al proprietario o darà qualche indicazione di un papagallo rosso senza piume al collo, fuggito sabato mattina. Indirizzo al „Piccolo" (46)

Pomidoro freschi 24. Via Nuova 28. (466)

Smarrito anello oro grande con iniziali I. K. dalla Piazza S. Giovanni alla Riva Sanità, viceversa passando Piazza delle Legna. Onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo al „Piccolo" (465)

Glauco. Sembra strana assai la pioggia quando non si possono veder le nubi. (0123)

Vincita 1. Giugno f. 200.000 Basilica (Dombau) a f. 8.50 od a f. 10 in rate da f. 1. Promesse f. 1.50, presso Giuseppe Bolaffio, Cambio valute al Tergesteo.

Impiegati e pensionati ricevono moneta a rimborso rateale. Agenzia via Farneto N. 25.

IN RATE.
PER LA CRESIMA.
Braccialetti d'oro e argento - Medaglioni con catene d'oro - Buccole con diamanti - Anelli con diamanti e rubini - Orologi d' oro e argento - e altri articoli presso
M. CORENI, via delle Legna N. 1, p. 1

PAGAMENTI ANCHE IN RATE
Da non credere
a che prezzi si confezionano VESTITI da uomo sopra misura nella
SARTORIA N. 10 FARNETO I. P.
f. 12 Vestiti fatti pronti da f. 12
f. 18 Vestiti sopra misura da f. 18
20% - sconto pronta cassa - 20%

DEPOSITO VINI
Isola 30
Lissa 26
VIA FONTANONE
dirimpetto la ...
N. 10
CARLO AITE

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
„La Fenice in Vienna"
(FONDATA NEL 1860)
con un capitale di garanzia di f. 12,000,000
assicura verso modici premi contro i danni cagionati da incendio o da fulmine, da rottura di lastroni a specchio; contro danni avvenibili a merci o veicoli viaggianti per mare e per terra, e infine assume ... sulla vita dell'uomo in tutte le combinazioni.
Danni elementari e sulla vita dell' ... pagati dall'istituzione della Società
f. 51,608,261.41,
L'AGENTE GENERALE
per Trieste, Istria, Gorizia, Dalmazia, il Regno d'Italia e l'Egitto
CARLO HERMET
Ufficio in Via Nuova N. 11, p. I.

OVATTA BRUNS
Tutti gli oggetti occorrenti per la medicazione chirurgica trovansi da ANTONIO SUTTINA (F... Liprandi) via Dogana n. 10 Trieste.

Bisogna tentare la fortuna!
500,000 Marchi
di vincita principale offre nel caso più fortunato, **la grande lotteria** in danaro di **Amburgo**, approvata e garantita dallo Stato. La vantaggiosa disposizione del nuovo piano è tale che nel corso di pochi mesi, mediante 7 estrazioni da 97.000 viglietti, vengono sicuramente esaurite **48,700 vincite** nell'importo complessivo di **9,304,550** Mark fra cui vincite principali eventualmente di **M. 500,000** ed in ispecialità tali da ...

1	a	300,000
1	„	200.000
2	„	100.000
1	„	80.000
1	„	75.000
2	„	70.000
1	„	60.000
1	„	50 000
1	„	30.000
5	„	20.000
26	„	10.000
56	„	5,000
106	„	3.000
256	„	2.000
512	„	1.000
791	„	500
30950	„	145
15987	„	300
200,	150,	124,
00, 94, 67,	40,	20

Di quare il pr... gono ... ma ch... l' imp... di M. ... **50.000** ... **60.000.** ... **M. 70.000**, ... **300.000, 200.000** ecc. Il piano di estrazione delle vincite è stabilito ufficialmente.

Per la **prossima** estrazione di prima classe di questa grande lotteria in danaro **garantita** dallo Stato, vendiamo
1 intero biglietto originale f. 3.50
mezzo „ „ „ 1.75
un quarto „ „ „ -.90

Tutte le commissioni vengono eseguite **subito** e colla maggior cura verso la ri**messa** o **assegno postale** o rivalsa dell rispettivo importo, ed ognuno riceve da noi e nelle sue proprie mani i biglietti originali muniti dello stemma dello Stato.

Alle commissioni verranno uniti gratuitamente i necessari piani ufficiali, dai quali risulta tanto la ripartizione delle vincite in relazione alle diverse classi, come pure i rispettivi importi delle messe. Inoltre spediamo spontaneamente dopo ogni estrazione ai nostri interessati, le liste ufficiali delle vincite.

Dietro richiesta spediamo anche prima e franco il piano ufficiale per ispezione e ci dichiariamo pronti, qualora i biglietti non convenissero, di riprenderli, avanti l'estrazione, verso rimborso dell' importo pagato.

Il pagamento delle vincite viene eseguito prontamente secondo il piano e **sotto garanzia dello Stato.**

Il nostro banco è sempre molto favorito dalla fortuna, e noi abbiamo saborsato già diverse volte ai nostri interessati delle vincite principali, fra cui di **M. 250.000 100,000, 80,000, 60,000, 40,000** ecc.

Si può con sicurezza prevedere che ad **una impresa fondata sopra base tanto solida** si potrà calcolare da per tutto su vivissima partecipazione, e noi preghiamo quindi onde poter eseguire tutte le ordinazioni di farci pervenire le commissioni **direttamente e in ogni modo prima del**
31 maggio a. c.
Kaufmann & Simon
Banchieri e cambia valute, Amburgo

Ringraziamo la nostra clientela per la fiducia sinora accordataci, e ... come la nostra firma è conosciuta in **Austria-Ungheria da una lunga serie di anni**, preghiam tutti coloro che s'interessano per una **sicura e solida Lotteria di danaro** nonchè coloro i quali ci tengono che i loro interessi sieno tutelati in tutto le ... rezioni, di rivolgersi soltanto direttamente alla nostra firma **Kaufmann & Simon in Amburgo.**

Tutte le commissioni che ci pervengono vengono registrate subito ed effettuate immediatamente.